



Banca Popolare di Sondrio

Biblioteca Luigi Credaro

## **Relazione sulle attività svolte nell'anno 2017 dalla Biblioteca "Luigi Credaro" della Banca Popolare di Sondrio**

Inaugurata il 6 ottobre 2007, la Biblioteca "Luigi Credaro" ha compiuto nel 2017 il suo decimo anno di attività. Durante questo decennio ha visto costantemente crescere e confermare l'interesse e la fruizione del proprio patrimonio, che si attesta oltre i 40.000 volumi e i 25.000 documenti di natura archivistica.

Senza mai perdere di vista l'obiettivo di configurarsi quale complemento alle biblioteche di pubblica lettura del sistema provinciale, ha declinato nel tempo la sua vocazione di biblioteca dedicata principalmente alle discipline economiche e finanziarie e alla ricerca sul territorio prestando particolare attenzione all'acquisizione di fondi bibliotecari e documentari appartenuti a intellettuali e personalità che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo degli studi locali, alla trasformazione e alla crescita del tessuto culturale, sociale e politico della nostra provincia. Ne sono esempio alcune delle raccolte che già dall'istituzione hanno costituito elementi portanti della dotazione della biblioteca - il Fondo Credaro e il Fondo Battista Leoni - a cui si sono aggiunte successivamente le biblioteche di Giulio Spini e di Salvatore Bonomo (Vicepresidente della Banca dal 1995 al 2003) nonché quella in via di acquisizione del professor Tullio Bagiotti, valtellinese che fu docente di Economia politica a Padova e all'Università Bocconi di Milano.

Parallelamente la biblioteca ha ampliato l'offerta a favore degli studenti universitari - i maggiori fruitori del servizio - tramite la creazione di raccolte di manuali e saggi ad uso di quanti frequentano le facoltà scientifico-tecniche di medicina, infermieristica, ingegneria, informatica, matematica, fisica, chimica, biologia, scienze naturali, ecc.

### **PATRIMONIO E INCREMENTO DELLE RACCOLTE**

Il patrimonio librario totale della biblioteca al 31 dicembre 2017 conta 40774 pubblicazioni, con un considerevole aumento dei documenti librari a disposizione dell'utenza rispetto alla fine del 2016. Le acquisizioni dell'anno - realizzate attraverso gli usuali canali commerciali e grazie a donazioni e scambi - sono state infatti 3097 e hanno portato un incremento dell'8,22% alla dotazione libraria totale della biblioteca.

Ha giovato a tale incremento una nuova *tranche* di circa 450 volumi della già citata biblioteca che appartenne all'economista valtellinese Tullio Bagiotti, donati dalla vedova

Anna

Anna Craveri alla Banca Popolare di Sondrio nel mese di marzo. Si tratta per lo più di saggi in lingua inglese di notevole spessore e importanza, in quanto opere di alcuni dei principali economisti del secondo Novecento: John Hicks, Milton Friedman, John Kenneth Galbraith, Ludwig von Mises, Erich Schneider, Joseph Stiglitz, Paul A. Samuelson,... Si ricorda che la donazione Bagiotti è iniziata nel 2011 e da allora procede per successivi apporti; i volumi pervenuti ad oggi sono 1298.

L'acquisizione più consistente dell'anno è però stata la donazione, da parte della Associazione Bancaria Italiana (ABI), di una imponente raccolta di oltre 22000 numeri di periodici già compresi tra la dotazione della biblioteca dell'ente, soggetta nel 2015 a una profonda revisione che ha portato alla cessione di tutte le collezioni. La Biblioteca Credaro è stata individuata e scelta dall'ABI come destinataria di quasi mille testate di riviste di settore su temi di economia, finanza e scienze bancarie, le cui serie annuali, in molti casi, partono dagli anni Venti del '900 e giungono fino alle soglie del XXI secolo. La raccolta, per la sua consistenza e completezza, rappresenta uno straordinario arricchimento del patrimonio librario di questa biblioteca e quindi dell'intero sistema di agenzie informative e culturali del territorio. Assolutamente unica in provincia, trova l'uguale solo nelle collezioni delle biblioteche universitarie dei grandi centri urbani e fornisce quindi una nuova opportunità di consultazione, ricerca e approfondimento *in loco* per quanti si dedicano allo studio delle discipline economiche e finanziarie, anche in una prospettiva storica. Si citano, a titolo esemplificativo, alcuni periodici che fanno parte della donazione: l'«American Economic Review», «Econometrica», l'«Economic Journal», «The Journal of Finance», l'«Harvard Business Review», «The Economist», la «Nuova Antologia», l'«Annuario Statistico Italiano» (dal 1911 al 1998), il «Giornale degli economisti e Annali di economia» (a partire dal 1891).

Per quanto concerne gli acquisti, la maggior parte (86%) ha riguardato come di consueto gli ambiti disciplinari in cui la biblioteca è specializzata: testi di argomento economico, finanziario e giuridico, manualistica e saggistica per lo studio universitario e l'attività professionale nonché titoli relativi alla sezione di "Cultura della Lombardia e dell'arco alpino centrale".

Si segnala infine l'acquisizione, sul mercato antiquario privato, di 10 libri antichi e di 6 volumi di epoca ottocentesca, tutti di difficile reperibilità e non posseduti da nessuna delle altre biblioteche della provincia. Fra questi la *Rhaetia Etrusca Romana Gallica Germanica ... Topo-Chrono-Stemmographica* di Gabriele Bucelinus, edita ad Augsburg nel 1666, e alcuni rari testi di parte grigione, pure secenteschi, sulle vicende storiche valtellinesi del 1620.

## **CATALOGAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE RACCOLTE**

Nel corso del 2017 sono state inserite nell'OPAC della biblioteca 3745 nuove schede catalografiche, mentre 4137 sono state sottoposte a controllo o modifica.

È proseguito il lavoro di spoglio dei periodici della sezione "Cultura lombarda e dell'arco alpino centrale", ultimato con la catalogazione degli articoli delle testate minori, dopo che nel 2016 era stato completato il trattamento delle più importanti riviste di storia locale.

Oltre ai volumi di acquisizione ordinaria, sono state catalogate: a) le monografie provenienti dalla biblioteca di Bruno Credaro, con le quali è terminata la catalogazione del Fondo Credaro; b) le pubblicazioni del Fondo Montrasio; c) tutti i volumi e gli opuscoli della sezione libraria del Fondo Vilfredo Pareto, ad oggi costituita da quasi 500 documenti, tra cui una ricca e rara miscellanea frutto di mirate e puntuali ricerche sia su monografie e periodici scientifici specializzati, sia su opere di taglio più divulgativo e di più ampia diffusione.

Il catalogo on-line che presenta i libri della biblioteca si è arricchito di uno specifico canale di ricerca dedicato alle pubblicazioni di interesse locale, una sorta di sotto-catalogo nell'ambito del quale è possibile effettuare indagini sul posseduto limitatamente ai testi che riguardano *in primis* la provincia di Sondrio e le zone limitrofe di Svizzera, Alto Lario e Valcamonica e secondariamente altri territori lombardi. Analoga modalità di ricerca è stata implementata anche per i volumi della sezione libraria del Fondo Vilfredo Pareto.

La documentazione archivistica del Fondo Credaro e di una parte consistente del Fondo Battista Leoni è stata oggetto di una risistemazione e collocazione in apposite scatole in materiale speciale a Ph neutro in grado di garantire una migliore conservazione dei manoscritti.

## **FREQUENTAZIONE E PRESTITI**

Il 2017 ha visto una leggera flessione della frequentazione, che si è comunque attestata ben oltre le 9000 presenze totali, con un calo relativo rispetto all'anno precedente del 6%, dovuto in parte al fatto che, per motivi contingenti, i giorni di apertura della biblioteca sono stati 5 in meno del 2016. I mesi di più consistente afflusso sono stati nell'ordine giugno, gennaio, agosto e aprile; quelli con il minor numero di presenze marzo, settembre, novembre e luglio. Il sabato si è confermato come giorno di maggior frequentazione, seguito dal venerdì (insieme coprono circa il 46,5% delle presenze totali). Si è leggermente riequilibrata la "forbice" tra mattina e pomeriggio: nella seconda parte della giornata si è registrato il 62% degli accessi, contro il 63% nel 2016.

Il calo delle presenze ha avuto conseguenze sulla circolazione libraria, soprattutto delle consultazioni in sede, quasi dimezzate e solo parzialmente compensate dai prestiti a domicilio e dal sempre ben utilizzato prestito interbibliotecario con le biblioteche delle università milanesi (Bocconi, Politecnico, Cattolica, Bicocca e IULM) o con altre biblioteche italiane.

Se a frequentare la biblioteca sono stati soprattutto i giovani e gli studenti, la circolazione libraria si è più equamente distribuita sulle varie fasce d'età e le diverse categorie professionali. Gli utenti fino a 24 anni hanno influito sui prestiti per il 34,7%, quelli tra i 25 e i 60 anni per il 51,7%, gli ultrasessantenni per il 13,6%. I lettori provenienti dal mondo della scuola (docenti, studenti medi e universitari) hanno effettuato il 41% dei prestiti, mentre impiegati, professionisti e pensionati hanno superato il 48%. Il rimanente 11% della movimentazione libraria si è ripartito, nell'ordine, tra operatori del commercio o del turismo, tecnici, casalinghe, artigiani o agricoltori.

Coerentemente con la caratterizzazione e la specializzazione della Biblioteca Credaro, i prestiti e le consultazioni delle opere dedicate alle scienze sociali (economia, finanza, sociologia, diritto commerciale e societario, ecc.) hanno rappresentato il 56,9% del totale, seguiti a grande distanza da quelli dei testi di storia e geografia della raccolta di cultura locale alpina e lombarda (12,5%). Le scienze applicate assorbono il 7,5% dei prestiti, l'arte il 6,5%, la letteratura e la linguistica il 6,3%. Il rimanente 10% si distribuisce sulle altre discipline (scienze fisiche e matematiche, filosofia, religione).

Da analoghi analisi statistiche riferite al decennio 2007-2017 si rileva il 52,7% dei prestiti per i volumi di scienze sociali, il 13,2% per storia e geografia, il 12,3% per letteratura e linguistica, il 9,3% per l'arte e solo il 2,6% e il 2,5% rispettivamente per le scienze applicate e le scienze fisiche e matematiche. La comparazione dei dati dei due periodi in esame mostra quindi come il 2017 faccia registrare uno spostamento significativo dell'interesse verso le discipline a cui la biblioteca dedica particolare attenzione nello sviluppo delle raccolte.

## **EVENTI E RAPPORTI CON ISTITUZIONI CULTURALI**

La trasmissione televisiva *Sereno variabile*, andata in onda su RAI2 il 22 aprile, nell'ambito di un servizio su Sondrio ha dedicato un breve ma significativo momento alla presentazione della biblioteca, della sue raccolte di maggior rilievo - in particolare il Fondo Vilfredo Pareto e il Fondo Credaro - e dei servizi più qualificanti come il prestito interbibliotecario in convenzione con le biblioteche universitarie di Milano. Inutile sottolineare come la diffusione nazionale della trasmissione abbia costituito un'importante e impareggiabile vetrina e un indubbio riconoscimento di valore per la biblioteca.

Il 7 aprile 2017, in occasione del IV Festival della Cultura creativa promosso annualmente dall'Associazione Bancaria Italiana, l'emittente radiofonica Radio Francigena ha registrato presso la biblioteca uno "speciale" alla presenza di un gruppo di studenti della classe 1<sup>a</sup> del Liceo Scientifico "Pio XII". Titolo e argomento del Festival *Il buon viaggio. Muoversi e crescere tra i sentieri dell'arte, della scienze e della creatività*, da cui il tema della puntata: il viaggio e l'escursionismo come forma di crescita umana e culturale, il viaggio nella cultura e nella letteratura. Sono intervenuti alla trasmissione l'alpinista e scrittore sondriese Popi Miotti e la camminatrice del CAI Mina Bartesaghi, che hanno portato le loro esperienze e hanno

risposto alle domande degli alunni. A cura della biblioteca, durante l'incontro sono stati letti brani di letteratura di viaggio e offerti alcuni spunti di riflessione sulla metafora della lettura e della cultura come viaggio.

L'appuntamento annuale con "Invito a palazzo", manifestazione ideata dall'ABI e giunta alla XVI edizione, ha avuto luogo sabato 7 ottobre. In una sala appositamente allestita per l'occasione sono stati presentati i manoscritti ritenuti più interessanti e rappresentativi delle raccolte della biblioteca nonché i libri antichi e di pregio, con particolare risalto a quelli di recente acquisizione a cui si è accennato pocanzi. I visitatori sono inoltre stati guidati in un percorso che ha permesso loro di conoscere le collezioni librerie e i servizi offerti dalla biblioteca, le sale di palazzo Sertoli-Guicciardi e le opere d'arte della quadreria della Banca ivi esposte. Quest'anno, per la prima volta, alcune delle visite della mattinata sono state condotte da studentesse della classe 2<sup>a</sup> del Liceo Scientifico "Pio XII", nell'ambito del progetto culturale "Guida per un giorno" che ha avuto come scopo la diffusione dell'arte tra i ragazzi delle scuole.

Anche nel 2017 è continuata, con risultati positivi, la buona pratica dell'attività di stage nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro in convenzione con il Liceo Scientifico "Pio XII" e il Liceo "Giuseppe Piazzi - Candida Lena Perpentì".

Sondrio, 12 aprile 2018